



**CITTA' DI MONCALIERI**  
*Organizzazione Pianificazione e Controllo*

## **REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2011**

**SEZIONE 1:** Caratteristiche generali dell'Ente

**SEZIONE 2:** Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

**SEZIONE 3:** Stato di attuazione degli obiettivi - Rendicontazione della performance organizzativa - Valutazione della gestione riferita ai servizi erogati –

**SEZIONE 4:** Andamento complessivo della gestione finanziaria e rispetto del Patto di stabilità

**SEZIONE 5:** Ulteriori attività

- Relazione sugli incarichi a soggetti esterni
- Relazione sulle spese di rappresentanza, convegno, mostre e pubblicità
- Relazione sul Controllo utenze
- Relazione sul controllo degli organismi partecipati
- Relazione sulla trasparenza

**ALLEGATI AL REFERTO:**

ALLEGATO A Relazione tecnica al conto del Bilancio

ALLEGATO B Relazione per centri di responsabilità (consuntivo PEG)

ALLEGATO C Relazione di rendicontazione della performance organizzativa

ALLEGATO D Analisi del rispetto del patto di stabilità

ALLEGATO E Rendicontazione programma incarichi 2010-2012

Il responsabile del servizio Organizzazione, Pianificazione e controllo  
Tiziana Cappellosa

Moncalieri, 2 Maggio 2012

## SEZIONE 1

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE

#### Popolazione

L'analisi della popolazione riportata è riferita al 31 dicembre 2010 in quanto, a Censimento in corso, l'ufficio statistica del Comune di Moncalieri non ha diramato i consueti dati di analisi demografica, che verranno ufficializzati a chiusura delle operazioni di censimento.

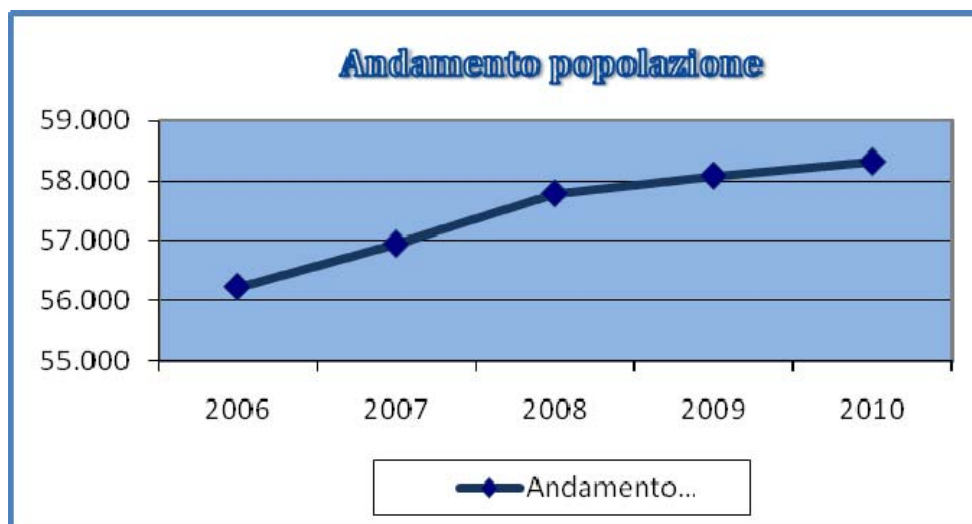
Al 31 dicembre 2010 la popolazione del Comune di Moncalieri risulta costituita da 58.320 residenti, di cui 28.243 uomini e 30.077 donne, con una componente straniera pari a 5.219 persone, equivalente a circa l'8,95% del totale (+0,44 % rispetto allo scorso anno), che fa di Moncalieri, dopo Torino, la città della Provincia ove è più consistente la presenza di abitanti provenienti da altri Paesi.

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente (per genere) al 31.12 del quinquennio 2006-2010.

	2006	2007	2008	2009	2010
Abitanti di cui:	<b>56.223</b>	<b>56.944</b>	<b>57.788</b>	<b>58.087</b>	<b>58.320</b>
maschi	27.253	27.551	28.030	28.187	28.243
femmine	28.970	29.393	29.758	29.900	30.077

Fonte: ufficio statistica comunale

Il grafico evidenzia una costante crescita della popolazione, dovuto principalmente all'aumento della componente straniera.



	2006	2007	2008	2009	2010
Incremento abitanti rispetto anno precedente	240	721	844	299	233
Incremento stranieri rispetto anno precedente	252	797	650	426	278

I dati riassunti nella tabella seguente evidenziano infatti il trend di crescita della popolazione straniera, pari a quasi il 9% dei residenti.

	2006	2007	2008	2009	2010
Abitanti	56.223	56.944	57.788	58.087	58.320
Stranieri	3.068	3.865	4.515	4.941	5.219
Incidenza sugli abitanti	5,46%	6,79%	7,81%	8,51%	8,95%

L'analisi della popolazione per fasce d'età consente al Comune di identificare e attuare politiche adeguate ai reali bisogni dei cittadini.

	2006	2007	2008	2009	2010
Da 0 a 19 anni	8.802	9.402	9.157	9.282	9.331
Da 20 a 59 anni	30.543	31.172	31.047	30.868	30.777
Da 60 a 79 anni	13.830	13.555	14.202	14.877	14.377
Sup 80 anni	3.048	2.815	3.382	3.060	3.835
Totale	56.223	56.944	57.788	58.087	58.320

## Territorio

<b>TERRITORIO</b>	Superficie	kmq. 49,40
	Fiumi e torrenti	10
<b>VIABILITA'</b>	Strade statali	Km 10
	Strade provinciali	Km 30
	Strade comunali	Km 150
	Strade vicinali	Km 10
	Strade extraurbane	Km 12

Fonte RPP

## Personale

	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
<b>TIPOLOGIA CONTRATTUALE</b>					
Dipendenti a tempo pieno indeterminato *	307	311	302	300	295
Dipendenti a tempo parziale indeterminato **	44	41	42	43	43
Totale	351	352	344	343	338
Dipendenti a tempo determinato *** (dal 2005, inclusi 2 dirigenti a contratto ex art 110; incluso staff del sindaco)	24	18	9	13	4
<b>totale generale</b>	<b>375</b>	<b>370</b>	<b>353</b>	<b>356</b>	<b>342</b>
* Dipendenti DI RUOLO <b>UOMINI</b>	132	133	129	133	127
di cui:					
Tempo pieno	122	124	120	124	119
Part-time	10	9	9	9	8
* Dipendenti DI RUOLO <b>DONNE</b>	219	219	215	210	211
di cui:					
Tempo pieno	185	187	181	176	176
Part- time	34	32	33	34	35
*** dipendenti a tempo determinato <b>UOMINI</b>	11	10	4	4	2
*** dipendenti a tempo determinato <b>DONNE</b>	13	8	5	9	2

	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
<b>PERSONALE DI RUOLO</b>					
Categoria A	10	9	9	9	9
Categoria B	111	105	102	100	97
Categoria C	157	162	160	160	160
Categoria D	66	67	66	66	66
Dirigenti	7	7	7	8	6
<b>Totale</b>	<b>351</b>	<b>350</b>	<b>344</b>	<b>343</b>	<b>338</b>

## SEZIONE 2

### SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Nel luglio 2010 il Sindaco Roberta Meo, eletta nel Maggio 2010, ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche del proprio mandato (deliberazione C.C. n. 81 del 9/7/2010).

Il documento programmatico del triennio 2011-2013, progettato secondo un criterio orientato alla comunicazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, adeguato alle suddette linee programmatiche dell'Amministrazione, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 61 del 25 Marzo 2011. Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011 è stato approvato dalla Giunta Comunale il 7 Giugno 2011, con deliberazione n. 189.

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- a) agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta);
- b) agli attori organizzativi "tecnici" (Direttore generale, Segretario generale, Conferenza dei dirigenti, dirigenti e posizioni organizzative).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del PEG.

La struttura organizzativa del Comune, in precedenza articolata per aree e settori, a decorrere dalla deliberazione GC 114/09 è articolata per settori. I settori costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione. La nuova amministrazione ha deciso alcuni cambiamenti organizzativi, essenzialmente finalizzati a ridurre il numero dei settori. Con la deliberazione di riorganizzazione GC n. 229/2010 si è modificata la macrostruttura, ridistribuendo le funzioni in relazione ai nuovi obiettivi e priorità e modificando contestualmente l'ordinamento degli uffici e dei servizi. L'adeguamento regolamentare si è reso principalmente necessario per riattribuire le funzioni del direttore generale (figura abolita con decorrenza dalla data di rinnovo dei consigli comunali per i comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti) oltre che per recepire i principi introdotti dal d.lgs 150/09 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Il cambiamento deliberato si è concretizzato alla fine dell'anno 2010, con il conferimento degli incarichi, in tempo utile per impostare la programmazione 2011 in coerenza con la nuova articolazione dei centri di responsabilità.

La microstruttura del Comune – composta da servizi e uffici – è progettata in stretto rapporto con le scelte decise nell'ambito del processo di programmazione.

Posizione	31/12/2011
Dirigenti di settore	7
- di cui a contratto ex-art. 110 D.Lgs. 267/00	1
Posizioni organizzative assegnate	17
Staff ex art 90 D.Lgs. 267/00	1

#### SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

L'attività di pianificazione, programmazione e controllo è coordinata dal Segretario generale in quanto Presidente della Conferenza dei dirigenti, organismo preposto alla impostazione generale della pianificazione e della verifica dell'attuazione dei programmi.

I settori e i servizi, rivolti a soddisfare i bisogni espressi dall'utenza o strumentali e di supporto all'organizzazione interna, sono il punto di riferimento per:

- la programmazione delle attività;
- la gestione delle attività, diretta o mediante delega gestionale ad unità organizzative subordinate;
- responsabilità gestionale sul conseguimento degli obiettivi loro assegnati;
- il controllo di gestione sul grado di conseguimento degli obiettivi.

Il servizio preposto al supporto della direzione per il coordinamento del processo e lo sviluppo del sistema di pianificazione, programmazione e controllo del Comune di Moncalieri è il Servizio Organizzazione, pianificazione e controllo, collocato in staff. La funzione di supporto in esame impegna, parzialmente rispetto al tempo complessivamente lavorato, tre dipendenti (una posizione organizzativa e due funzionari).

I documenti programmatici sono la relazione previsionale e programmatica (RPP) e il piano esecutivo di gestione (PEG).

La RPP 2011-2013 è articolata per Programmi, Linee programmatiche e Progetti. Vi sono richiamati gli indirizzi presentati dal Sindaco al Consiglio comunale raccordati ai progetti.

Costituisce:

- supporto per la redazione degli altri documenti di programmazione e budgeting;
- orientamento e vincolo per le successive deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta;
- presupposto del controllo strategico;
- base di riferimento per gli strumenti di controllo sullo stato di attuazione dei programmi e sul rendiconto di gestione.

L'elemento centrale, che ricorre in tutti i documenti di pianificazione, programmazione e budgeting è il Progetto, che accorpa un insieme di servizi tra loro omogenei. Con il Piano esecutivo di gestione il progetto (budget di obiettivi per ciascun servizio e delle risorse finanziarie, umane, strumentali che servono per realizzarli) è assegnato a un unico Centro di responsabilità. Il primo livello di responsabilità gestionale (centri di responsabilità assegnatari di obiettivi e risorse, con il PEG approvato dalla Giunta comunale) coincide con i settori di macrostruttura. Il processo di delega gestionale, dai dirigenti ai loro collaboratori (PO responsabili dei servizi), si sviluppa quindi a partire dal PEG, secondo la disciplina adottata.

Gli obiettivi di gestione sono classificati in base ai programmi, progetti, servizi e Centri di responsabilità utilizzatori finali e di supporto, per garantire il raccordo tra i diversi elementi all'interno del sistema informativo integrato di pianificazione e controllo.

Nei report di controllo sono rendicontati, per i diversi destinatari, ai diversi livelli di analiticità necessari, gli scostamenti tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, considerate le variazioni intercorse in esercizio.

Ciò consente di individuare:

- le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate e utilizzate dai servizi, o dall'insieme di servizi omogenei accorpati in Progetti di PEG e di RPP, per la realizzazione degli obiettivi,
- le responsabilità connesse alla realizzazione degli obiettivi e all'impiego delle risorse assegnate, corrispondenti ai Centri di responsabilità finali (responsabili dell'utilizzo delle risorse per la realizzazione degli obiettivi) e ai Centri di responsabilità di supporto (responsabili dei procedimenti di spesa e trasversali)
- gli indicatori da monitorare per verificare lo stato di realizzo degli obiettivi

I report di controllo sul raggiungimento degli obiettivi sono di supporto anche al nucleo di valutazione per la valutazione della dirigenza.

## STATO DEI CONTROLLI INTERNI

Livelli di controllo: strategico, di gestione, amministrativo contabile.

Il Comune non adotta il Piano generale di sviluppo citato dall'art 165 del TUEL, ma unicamente le linee programmatiche previste ai sensi dell'art. 46 comma 3 t.u. 267/2000 e dell'art. 43 comma 1 dello statuto", presentate dal Sindaco al Consiglio entro 90 gg. dalla nomina.

Il controllo di tipo "strategico" riferito al medio – lungo periodo si effettua pertanto in riferimento ai programmi e alle linee programmatiche richiamate nella programmazione triennale (RPP), correlate a obiettivi strategici e indicatori.

Gli obiettivi, classificati in strategici o gestionali, di sviluppo o mantenimento, sono correlati a indicatori atti alla misurazione di efficacia ed efficienza: in particolare gli indicatori introdotti nella RPP, esprimono l'efficacia esterna dell'attività amministrativa (capacità di soddisfare i bisogni mediante risultati coerenti con le aspettative dei cittadini), l'efficacia interna (rapporto tra obiettivi e risultati) e l'efficienza (rapporto tra impiego di risorse e risultati).

Il sistema è coerente con i principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno; in particolare il principio numero 1 stabilisce che la RPP dovrà avere un carattere prioritario di mandato e introduce la necessità di prevedere indicatori per la valutazione dell'azione amministrativa.

L'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione per la valutazione dei dirigenti e la graduazione delle posizioni, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo. Nel 2010 la composizione dell'organismo di valutazione si è modificata, come pure la disciplina per la selezione (pubblica) e la nomina dei componenti del collegio, recependo all'interno del regolamento i requisiti richiesti dalla CIVIT (Commissione centrale istituita ai sensi del d.lgs 150/09 allo scopo di indirizzare e monitorare

l'evoluzione dei sistemi di misurazione e valutazione presso gli enti, nelle forme individuate a garanzia delle autonomie locali).

Il controllo di gestione svolto nel Comune consiste nel monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzo gli obiettivi gestionali programmati nel PEG misurato dagli indicatori e dai target attesi, nel controllare alcune tipologie di costo, nello svolgere le rilevazioni e i controlli ai sensi della legge.

Il Comune non è dotato di un sistema di contabilità economica, pertanto la contabilità analitica è alimentata dalla contabilità finanziaria. La misurazione dell'economicità della gestione (con riferimento ai dati di spesa) è effettuata solo per alcuni centri di costo ritenuti più significativi (servizi a domanda individuale – uffici giudiziari – centri sociali).

Al controllo di gestione è attribuita, a decorrere dal 2011 ai sensi del vigente Regolamento di direzione, modificato in recepimento del D. Lgs. 150/2009 con deliberazione n. 414/2011, la funzione di supporto all'organismo di valutazione, di verifica e certificazione del grado di realizzo delle performance realizzato da ciascun centro di responsabilità.

Il controllo di regolarità amministrativa compete ai dirigenti. La Segreteria generale ha un ruolo organizzativo di supporto e di verifica.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dalla Ragioneria, mediante visto o riscontro contabile sugli atti dei dirigenti.



### SEZIONE 3

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA  
VALUTAZIONE DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI EROGATI

#### STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Lo stato di attuazione degli obiettivi è documentato in dettaglio nei documenti allegati:

- Relazione tecnica al Conto del Bilancio 2011, per programmi e progetti (**Allegato A**);
- Relazione a consuntivo esercizio 2011 per centri di responsabilità e progetti (**Allegato B**).

In generale, i report di controllo (in corso di gestione e a consuntivo) rispettano la struttura dei documenti di pianificazione, programmazione e budgeting.

Sono cioè organizzati:

- per Programmi e Progetti, mantenendo la medesima struttura dei documenti di pianificazione e programmazione (Bilanci annuale e pluriennale e Relazione previsionale e programmatica) per la rendicontazione dovuta al Consiglio comunale, secondo competenza
- per Centri di responsabilità / Progetti e Servizi erogati, mantenendo la medesima struttura dello strumento di budgeting (PEG), per il controllo più analitico di gestione, di esclusiva competenza dei responsabili della gestione e della Giunta.

Il report allegato si compone di due parti:

**A)** Consuntivo letto per Programmi (estratto dall'**Allegato A pagg. 97 e ss.**), nel quale sono consuntivati i risultati conseguiti per ciascun servizio erogato (o complesso di servizi) e gli scostamenti rispetto a quanto programmato. Viene così articolato:

- i. Quadro finanziario di sintesi (per titoli di bilancio) dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, espresso sia in valori assoluti che in percentuale rispetto a quanto inizialmente programmato e assestato (**cfr. pag. 98 Allegato A**);
- ii. Grafici del suddetto quadro (**cfr. pag. 99 e ss. Allegato A**);
- iii. Quadri degli indicatori di attività e risultato di ciascun programma, con il trend triennale (2009/2011) e variazioni rispetto all'anno precedente (**cfr. pagg. 105 e ss. Allegato A**);
- iv. Quadro con lo stato di realizzo dei piani delle opere pubbliche 2010 e 2011 (**cfr. pag. 123 e ss. Allegato A**);
- v. Relazioni analitiche sullo stato di realizzo di ciascun Programma (**cfr. pagg. 130 e ss. Allegato A**), articolate come segue:
  1. quadri finanziari della capacità di realizzo delle entrate e delle spese per programma
  2. relazione sintetica sul grado di realizzo degli obiettivi generali programmati per ciascuna linea strategica, rispetto alle finalità triennali del programma
  3. relazione sintetica sul grado di realizzo degli obiettivi rispetto alle finalità dei progetti.

**B)** Consuntivo per centri di responsabilità e Progetti (**cfr. Allegato B**) così articolato, per ciascun responsabile della gestione (centro di responsabilità assegnatario dei progetti – Dirigente di Settore):

1. elenco dei progetti assegnati dalla Giunta al responsabile della gestione (con indicazione anche delle unità organizzative di secondo livello)
2. quadri finanziari di sintesi della capacità di realizzo delle entrate e delle spese per responsabile, sia in conto competenza che conto residui (seguiti dalle rappresentazioni grafiche)
3. grafici del grado di realizzo degli obiettivi programmati assegnati dalla Giunta per centro di responsabilità elementare
4. quadri finanziari di sintesi della capacità di realizzo delle entrate e delle spese per ciascun progetto
5. quadro specifico di check su stato di realizzo degli obiettivi programmati, organizzato per progetti / servizi con riferimento agli indicatori di risultato previsti nel PEG (valori obiettivo)

Le sezioni riferite a ciascun responsabile della gestione sono precedute da un'analisi complessiva dello stato di realizzo degli obiettivi finanziari, gestionali e di performance a livello di settori e intersettoriale.

#### RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il servizio ha provveduto alla rendicontazione della performance organizzativa (cfr. Allegato C), come documentato da specifica relazione allegata al presente referto, validata dal nucleo di valutazione in data 23 aprile 2012. Completano la relazione i seguenti documenti:

- prospetto di sintesi di rendicontazione degli obiettivi di performance
- grafici relativo al grado di realizzo degli obiettivi di performance per area strategica (programmi di RPP) e per ambito di performance (art 8 Dlgs 150/09)
- grafici relativi al grado di realizzo espresso in valore assoluto per area strategica (programmi di RPP) e per ambito di performance (art 8 Dlgs 150/09).

#### VALUTAZIONE DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI EROGATI

##### Quadro di sintesi delle forme di gestione dei servizi

Servizio erogato		Modalità di erogazione	Soggetto gestore
<b><i>Funzioni di istruzione pubblica</i></b>			
Assistenza scolastica (servizio di pre e post scuola)		Appalto esterno	
Assistenza scolastica (soggiorni Pracatinat)		Convenzione	Pracatinat s.c.p.a.
Refezione scolastica	*	Appalto esterno	
Trasporto scolastico		Appalto esterno	
<b><i>Funzioni relative alla cultura</i></b>			
Biblioteca		Gestione diretta	
Teatri - Teatro Matteotti e scuola civica musicale		Regolata da convenzione	Istituzione Musicateatro Moncalieri
Teatri – Fonderie teatrali Limone		Regolata da convenzione	Fondazione Teatro Stabile Torino
<b><i>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</i></b>			
Impianti sportivi		Gestione diretta/Concessione	Associazioni sportive
Corsi per lo sport	*	Gestione diretta	

<i>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</i>			
Illuminazione pubblica		Appalto esterno	
Trasporti pubblici		Consorzio	Agenzia per la mobilità metropolitana
Parcheggi	*	Gestione diretta	
<i>Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente</i>			
Servizio idrico integrato		Società partecipata	SMAT Torino Spa
Servizio smaltimento rifiuti		Consorzio	COVAR 14
<i>Funzioni nel settore sociale</i>			
Asili nido	*	Gestione diretta / appalto esterno	
Servizi per i minori (estate ragazzi)	*	Appalto esterno	
Assistenza sociale		Consorzio	CISSA
Servizi per gli anziani – soggiorni vacanza	*	Gestione diretta	
Servizi per gli anziani – servizi Casa Vitrotti	*	Appalto esterno	
Servizi necroscopici e cimiteriali		Appalto esterno	

\* servizi a domanda individuale

a) Verifica della capacità di spesa e di investimento

Centri di responsabilità (I livello) – al 31/12/11	Assestato	Impegnato	%
<b>SPESA CORRENTE</b>			
Risorse Finanziarie	1.240.495,00	1.199.558,31	96,70%
Sportello Unico Attività produttive Edilizia privata	1.029.835,00	955.828,25	92,81%
Affari generali e legali Servizi sociali e sport - Organizzazione	4.966.824,79	4.556.247,18	91,73%
Istruzione e servizi culturali	11.776.760,08	11.019.013,29	93,57%
Sistemi informativi e demografici – Gare e appalti	3.086.262,60	2.967.000,68	96,14%
Gestione infrastrutture e servizi ambientali	7.824.986,00	7.509.330,14	95,97%
Pianificazione urbanistica	318.493,00	302.256,27	94,90%
Polizia municipale	1.956.665,92	1.936.003,80	98,94%
Sviluppo locale e promozione della città - lavoro	1.930.560,41	1.824.841,43	94,52%
<b>TOTALE</b>	<b>36.500.443,46</b>	<b>34.533.331,80</b>	<b>94,61%</b>
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>			
Risorse Finanziarie	17.200,00	17.200,00	100,00%
Sportello Unico Attività produttive Edilizia privata	157.500,00	141.659,99	89,94%
Affari generali e legali Servizi sociali e sport - Organizzazione	1.747.033,00	280.723,00	16,07%
Istruzione e servizi culturali	2.192.054,00	1.399.705,79	63,85%
Sistemi informativi e demografici – Gare e appalti	262.400,00	262.000,00	99,85%
Gestione infrastrutture e servizi ambientali	4.165.784,08	3.448.320,20	82,78%
Pianificazione urbanistica	514.623,00	465.092,65	90,38%
Polizia municipale	57.500,00	55.355,78	96,27%
Sviluppo locale e promozione della città - lavoro	1.396.830,00	578.830,00	41,44%
<b>TOTALE</b>	<b>10.510.924,08</b>	<b>6.648.887,41</b>	<b>63,26%</b>

I grafici e quadri finanziari, più analitici negli allegati, evidenziano gli scostamenti tra assestato e impegnato e consentono anche di verificare la capacità di riallocare le risorse stanziare e non spese in corso di esercizio.

La capacità di spesa corrente nell'ente è superiore al 94%.

Il ridotto livello di impegno degli investimenti pari al 63,26% è conseguenza del mancato finanziamento di due interventi programmati.

Per quanto riguarda la capacità di realizzare gli investimenti si rileva inoltre che, come illustrato in una relazione redatta dal servizio scrivente sulla situazione dei residui passivi del settore Gestione infrastrutture, la programmazione delle opere pubbliche non è mai commisurata alla reale capacità di realizzo né alle priorità, che non sono mai esplicitate.

Solo il 40% di quanto programmato annualmente nel piano delle opere risulta, in media, realizzato.

I piani annuali delle opere pubbliche (PO) sono, da qualche anno a questa parte, elenchi di interventi stilati senza la necessaria pianificazione delle attività del settore, che andrebbe effettuata anche considerando i carichi di lavoro del personale dipendente. Infatti sono largamente disattesi e gli interventi rimandati di anno in anno.

Il PO 2010 è stato approvato con 46 interventi per un totale di oltre 33 milioni di euro, dei quali 15 già interamente finanziati ad inizio anno (con fondi a residuo, per un totale di quasi 7,1 milioni di euro).

A consuntivo risultano avviati 19 interventi per un importo pari a 8,8 milioni di euro, stralciati o spostati per insufficienza dei finanziamenti 12 interventi per oltre 19 milioni di euro, ribaltati all'anno successivo 12 interventi per quasi 5 milioni di euro (di questi 6 erano già interamente finanziati ad inizio anno).

Il PO 2011 è stato approvato con 40 interventi per un totale di circa 14 milioni di euro. Di questi 14 progetti erano già interamente finanziati per circa 6,5 milioni di euro.

5 opere sono slittate nella programmazione degli anni successivi, solo 3 avviate per meno di 700.000 euro, e ben 32 ribaltate sull'anno successivo; di queste 12 interventi, già programmati nel 2010 sono stati ribaltati nel PO 2012. Il PO 2011 è stato bloccato fino a fine anno per irregolarità amministrative.

Il PO 2012, in pubblicazione, prevede oltre 20 milioni di investimenti per 49 opere totali, delle quali 32 ribaltate dagli anni precedenti e 16 già finanziate.

Questo significa che, ammesso che il settore riesca a sostenere tale carico di lavoro, anche con il supporto di professionisti esterni, non prima del 2013 si avvieranno opere previste 4 anni prima. Nel frattempo sono rimasti immobilizzati fondi per almeno 6 milioni di euro per 4 anni.

L'attività di cassa del comune è rallentata nel corso del 2011, sia rispetto alla gestione di competenza che alla gestione residui.

<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni tit. I e III / Accertamenti	82,32%	81,82%	75,75%
Velocità di pagamento spese correnti	Pagamenti tit. I / Impegni tit. I	76,65%	79,61%	76,65%
Velocità di riscossione residui attivi	Riscossioni residui attivi / residui attivi finali	40,38%	42,37%	33,33%
Velocità di pagamento residui passivi	Pagamento residui passivi / residui passivi finali	33,93%	34,08%	29,88%

L'analisi dei residui attivi, rispetto a criticità evidenziate da alcune sezioni regionali della Corte dei Conti, è buona per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei residui, che non supera il totale degli accertamenti in entrata, mentre si registra un elevato grado di vetustà, riferito ai residui attivi dell'anno 2007 e precedenti, superiore al 50% dei residui (in valore assoluto superiore a 8 milioni di euro), mentre viene considerato valore limite il 15%.

<b>Residui attivi</b>	<b>2011</b>
Residui totali rispetto agli accertamenti delle entrate	30,29%
Grado di vetustà (partite oltre il quarto anno precedente rispetto a quello chiuso) – 2007 e precedenti	56,13%

Per quanto riguarda i residui passivi, la già citata relazione rispetto ai residui del settore Gestione infrastrutture, ha evidenziato che residui per €2,8 milioni sono originati da impegni presi ex art. 183 comma 5 del TUEL, per i quali alla data del 31/12/2011 non era ancora stata individuata puntuale destinazione. Questi fondi, se mandati in economia di bilancio, potrebbero essere nuovamente destinati, secondo le nuove priorità, in osservanza al principio della programmazione a budget zero. Destinarne anche solo una quota parte a riduzione del debito avrebbe l'effetto di ridurre gli interessi passivi (spesa corrente).

Inoltre 2,2 milioni di euro a residuo sono in attesa di rendicontazioni o autorizzazione al riutilizzo dell'ente finanziatore. Farsi parte attiva nei confronti dell'ente finanziatore consentirebbe di legittimamente ridestinare queste ulteriori risorse. Altri tre centri di responsabilità presentano criticità nella gestione dei residui passivi in titolo secondo: il servizio patrimonio, i servizi informatici, l'urbanistica.

#### **b) Grado di realizzo degli obiettivi**

Il grado di realizzo degli obiettivi programmati, riportato nell'allegato B per ciascun centro di responsabilità, misura gli obiettivi realizzati rispetto a quanto programmato, calcolati sulla base della metodologia richiamata nell'allegata Relazione di rendicontazione della performance organizzativa. E' espresso in termini percentuali determinati sulla media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi di progetto. Dal computo sono esclusi gli obiettivi non realizzati per cause esterne al servizio, non governabili dal responsabile della gestione (classificati con il termine FEC).

In media nell'ente gli obiettivi programmati risultano realizzati per il **91,18%**.

Nella programmazione 2011 è stato fatto un notevole sforzo di analisi al fine di poter esprimere obiettivi il più possibile misurabili con indicatori che oggettivamente possano permettere la verifica del raggiungimento del risultato. Ciò ha permesso, in sede di rendicontazione, di valutare, sulla base dei valori target degli indicatori, il grado di raggiungimento del risultato, esprimendolo in percentuale. I diversi obiettivi non sono ponderati ma hanno un medesimo peso nel calcolo totale del raggiungimento del risultato per ciascun responsabile.

#### **c) Indicatori di risultato e miglioramento del sistema di controllo di gestione**

La raccolta avviata negli anni degli indicatori quantitativi di attività e di servizio (elencati negli allegati A e B) consente un'analisi sull'andamento dei servizi e alcune verifiche sull'utilizzo del personale addetto all'erogazione dei servizi.

Per il Consiglio comunale (ambito di controllo di tipo strategico – allegato A) vengono selezionati, dal complesso degli indicatori quantitativi raccolti, quelli riferiti ai servizi all'utenza esterna e al funzionamento globale della macchina, per le sue ripercussioni sulla qualità del servizio all'utenza e sulle modalità di erogazione dei servizi.

In termini di miglioramento dell'intero sistema, ribadendo quanto anticipato rispetto agli indicatori di efficacia e strategici, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- in termini di contenuti (obiettivi espressi in termini misurabili e puntuali) i documenti di programmazione e budgeting sono in continua evoluzione, per ridurre al minimo approssimazioni e obiettivi generici;
- le variazioni in corso di gestione sono monitorate per garantire le corrispondenti modifiche programmatiche
- l'integrazione tra contabilità economica e analitica, già impostata, non consente ad oggi rilevazioni automatiche. Attualmente le rilevazioni, risolte manualmente, sono concentrate sulle utenze e su centri di costo di particolare interesse, per i quali i servizi richiedono informazioni specifiche;
- per quanto riguarda il controllo delle utenze è prevista l'integrazione con il software con il quale viene elaborata la contabilità dei lavori pubblici per poter disporre dei dati economici analitici per edificio;
- per quanto riguarda il controllo delle partecipate e dei gestori esterni dei servizi è stato realizzato un archivio per ciascun azienda partecipata ed è stato attivato un controllo sui bilanci delle stesse, sollecitato anche da un'indagine comparata della Corte dei Conti: a tale proposito si sta sviluppando un panel di indicatori patrimoniali e reddituali per fornire al Consiglio Comunale elementi di valutazione sul ritorno delle partecipazioni; è stata sottoposta alla Giunta Comunale la ricognizione delle forme associative di cui agli artt. 31, 32 e 33 del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del comma 28, art. 2 della L. 244/07, approvata con deliberazione n. 361/2008; è stata effettuata la comunicazione annuale denominata CONSOC, relativa alle quote di partecipazione dell'ente ed alla rappresentatività dello stesso, è stata sottoposta al Consiglio Comunale la ricognizione delle partecipazioni societarie dell'ente ai sensi del comma 28, art. 3, della L. 244/07, approvata con deliberazione n. 138/2010, trasmessa alla Corte dei Conti;
- dal 2008 il servizio presiede la rilevazione degli incarichi di collaborazione e consulenza; nell'aprile 2008 è stato approvato il regolamento per l'affidamento degli incarichi a soggetti esterni, in adempimento alle disposizioni della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), integrato ad ottobre a seguito delle nuove disposizioni contenute nel D.L. 122/08. I dati relativi al secondo semestre 2010 sono stati trasmessi dal servizio entro la scadenza del 30 giugno 2011, mentre i dati del primo semestre 2011 sono stati trasmessi entro la scadenza del 31 dicembre 2011. Nella sezione 5 è riportato un rendiconto degli incarichi di consulenza e collaborazione attribuiti nel 2011.

## OBIETTIVI INCENTIVATI

AI SENSI ART 15 COMMA 5 E COMMA 2 DEL CCNL 1.4.1999 DIPENDENTI ENTI LOCALI

Gli obiettivi oggetto di incentivazione sono riferiti agli obiettivi che si caratterizzano come *performance* programmati nel PEG. Sono individuati con deliberazione della Giunta comunale di finanziamento del salario accessorio dei dipendenti.

Il loro grado di realizzo e' verificato a consuntivo e documentato dalla relazione di rendicontazione della performance organizzativa allegata al presente referto. Il grado di realizzo e' calcolato applicando i criteri di cui alla precedente lettera b) ed e' pari al 89%.

## SEZIONE 4

### ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ

Documenti allegati:

- Indicatori finanziari ed economici generali (**Allegato A – pagg. 26 e ss.**);
- Analisi riferita al rispetto del patto di stabilità (**Allegato D**);

#### GESTIONE FINANZIARIA

Rimandando l'analisi completa agli indicatori finanziari ed economici generali (**cfr. Allegato A**), si evidenziano le seguenti variabili gestionali, riportate con un trend significativo di tre anni.

**Grado di autonomia:** capacità dell'ente di reperire risorse proprie per il finanziamento delle spese di funzionamento

Indicatore	Formula	2009	2010	2011	Scostamento 2010/2011
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti correnti Stato / E correnti	26,62%	28,74%	2,21 %	-26,53
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	E tributarie / (E tributarie + E extratributarie)	78,74%	78,83%	84,12 %	5,29
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	E extratributarie / (E tributarie + E extratributarie)	21,26%	21,17%	15,88 %	-5,29

La riduzione della dipendenza erariale e' dovuta alla riallocazione contabile delle risorse trasferite dallo stato dal titolo II al titolo I.

**Pressione fiscale:** onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente

Indicatore	Formula	2009	2010	2011	Scostamento 2010/2011
Pressione entrate proprie pro-capite	(E tributarie + E extratributarie) / n. abitanti	€ 419,91	€ 413,56	€ 581,60	168,05 €

Nel 2011 l'andamento del dato e' un a conseguenza della riallocazione sopra citata. In realta' a livello locale non si e' assistito a un inasprimento della pressione fiscale.

**Grado di rigidità del bilancio:** margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie

Indicatore	Formula	2009	2010	2011	Scostamento 2010/2011
Rigidità per costo del personale	Spesa personale / E correnti	32,66%	32,97%	32,98 %	0,01
Rigidità per indebitamento	Spesa per rimborso mutui / E correnti	5,96%	6,05%	6,51%	0,46
Rigidità strutturale pro-capite	Spesa personale e rimborso mutui / n. abitanti	€ 246,06	€ 244,98	€ 243,63	-1,34

Costo del personale pro-capite	Spesa personale / n. abitanti	€ 208,07	€ 206,99	€ 203,45	-3,53
Indebitamento pro-capite	Rimborso mutui / n. abitanti	€ 37,99	€ 37,99	€ 40,18	2,19

La rigidità della spesa si mantiene pressoché costante. Il tasso di indebitamento (importo annuale degli interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari rispetto alle entrate correnti) del comune rimane comunque al di sotto del limite previsto dalle norme (15%), ed è meno del 3,1%.

#### **Costo del personale** (*impegnato al 31/12 - intervento 01*)

Indicatore	Formula	2009	2010	2011	Scostamento 2010/2011
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	Spesa personale / S correnti	32,78%	32,72%	34,36%	1,64
Costo medio del personale	Spesa personale / n. dipendenti	€ 34.238,19	€ 33.908,72	€ 34.592,96	€ 684,24

#### **Propensione agli investimenti**

Indicatore	Formula	2009	2010	2011	Scostamento 2010/2011
Propensione all'investimento	Investimenti / S correnti + investimenti	16,09%	16,06%	16,15%	0,09
Investimenti pro-capite	Investimenti / n. abitanti	€ 121,75	€ 121,01	€ 114,01	- € 7,01

La propensione agli investimenti rimane costante dai tempi del commissariamento, quando i bilanci approvati prevedevano investimenti minimi per garantire la gestione ordinaria dell'ente. Il valore 2011 è persistentemente basso. Il Piano delle Opere Pubbliche 2011-2013 è stato definitivamente adottato solo a fine anno, paralizzando di fatto l'attività di investimento dell'Ente.

#### **Capacità di programmazione**

Indicatore	Formula	2009	2010	2011
Grado di attendibilità delle previsioni	Stanzamenti definitivi / stanziamenti iniziali	96,38%	98,97%	102,94%
Grado di previsione	Accertamenti / stanziamenti iniziali	85,16%	87,58%	89,26%
	Impegni / stanziamenti iniziali	87,55%	91,13%	89,03%
Grado di realizzazione delle previsioni	Accertamenti / stanziamenti definitivi	88,36%	88,49%	86,71%
	Impegni / stanziamenti definitivi	90,84%	92,08%	86,48%
Capacità di programmazione delle principali entrate	Accertamenti / stanziamenti iniziali ICI	95,49%	95,59%	101,11%

Il sistema di programmazione conferma la sua efficacia.

#### **Gestione finanziaria di competenza**

Indicatore	Formula	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Variazione delle spese correnti	Impegni anno precedente / impegni anno corrente	-1,32%	0,06%	-6,39%

Il livello delle spese correnti ha registrato una ulteriore e consistente contrazione.



Indicatore	Formula	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Variazione delle spese correnti per funzione	Impegni anno precedente / impegni anno corrente			
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo		-5,84%	2,89%	-4,13%
Funzione 2 - Giustizia		-10,56%	4,21%	-10,67%
Funzione 3 - Polizia locale		8,08%	-4,66%	1,63%
Funzione 4 - Istruzione pubblica		-2,52%	-1,87%	-5,49%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali		-1,96%	7,80%	-6,92%
Funzione 6 - Sport e ricreazione		-78,68%	-6,80%	-3,25%
Funzione 7 - Turismo		-18,50%	-21,62%	-4,48%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti		10,55%	7,33%	-12,21%
Funzione 9 - Territorio e ambiente		-6,09%	11,18%	-0,96%
Funzione 10 - Settore sociale		13,24%	-4,34%	-10,78%
Funzione 11 - Sviluppo economico		2,52%	-24,28%	5,94%

L'analisi della spesa corrente per funzioni evidenzia la costante riduzione delle spese in ciascuna funzione, con un recupero per le funzioni che nel 2010 avevano registrato un incremento. Si sottolinea ancora che l'andamento della spesa relativa alle funzioni di sport è determinata dal pagamento nel 2008 di una fideiussione solidale ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000 prestata dal comune a favore dell'Istituto di credito "Monte dei Paschi di Siena" nell'interesse della Soc. ISS Srl, fallita, titolare della concessione di costruzione e gestione del nuovo impianto sportivo comunale polifunzionale.

L'andamento della spesa per interventi conferma quanto già specificato per il contenimento delle spese.

Indicatore	Formula	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Variazione delle spese correnti per intervento	Impegni anno precedente / impegni anno corrente			
Intervento 01 - Personale		1,28%	-0,12%	-1,71%
Intervento 02 - Acquisto beni		-26,39%	20,49%	-22,65%
Intervento 03 - Prestazioni di servizi		-8,41%	3,48%	-12,33%
Intervento 04 - Utilizzo beni di terzi		2,73%	-4,53%	7,12%
Intervento 05 - Trasferimenti		61,37%	-8,93%	-5,00%
Intervento 06 - Interessi passivi		-8,73%	-9,19%	-6,57%
Intervento 07 - Imposte e tasse		-1,27%	-0,69%	-2,41%
Intervento 08 - Oneri straordinari gestione corrente		-86,26%	42,20%	99,75%

Le differenze registrate nel 2009 rispetto all'andamento degli interventi 05 e 03 sono attribuibili a movimenti contabili della partita di costo del servizio di trasporto pubblico girata al consorzio che gestisce tale servizio. Fino al 2008 è stata contabilmente classificata tra le prestazioni di servizi - intervento 03 - mentre dal 2009 nell'intervento 05.

L'andamento degli oneri straordinari è legato innanzitutto alla fideiussione già citata per quanto riguarda il 2008. L'incremento del 2010 è da attribuirsi all'impegno per spese di soccombenza di 175 mila euro (riconosciuto come debito fuori bilancio) relativo a una sentenza del tribunale per lavori effettuati sull'impianto sportivo Einaudi. Nel 2011 si è avuto il riconoscimento di un debito fuori bilancio per spese di soccombenza in una lite tributaria (quasi 290 mila euro) e l'approvazione di un accordo bonario per 250 mila euro per interventi sull'acquedotto.

Un partita rilevante dell'intervento è da attribuire anche ai rimborsi assicurativi per danni in franchigia: circa 95 mila euro nel 2009, 65 mila euro nel 2010 e 50 mila euro nel 2011.

## Gestione dei residui

Indicatore	Formula	2009	2010	2011
Incidenza residui passivi	Residui passivi comp. / impegni	31,88%	29,04%	31,16%
Smaltimento residui passivi	Residui passivi utilizzati / residui passivi iniziali	40,02%	36,82%	38,34%
Incidenza residui attivi	Residui attivi comp. / accertamenti	17,42%	15,25%	12,43%
Smaltimento residui attivi	Residui attivi utilizzati / residui attivi iniziali	46,80%	43,34%	36,01%
		<b>2008/2009</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>
Trend residui passivi	Residui passivi anno precedente / residui passivi anno corrente	4,07%	-4,02%	-13,83%
Trend residui attivi	Residui attivi anno precedente / residui attivi anno corrente	-39,30%	-13,85%	-17,90%

## Regolarità adempimenti contabili

Documenti art. 170 e 171 TUEL ( RPP e Bilancio pluriennale)	Si
Allegati art. 172 TUEL (altri allegati)	Si
Allegati art. 227, c. 5 TUEL (rendiconto)	Si
Regolarità inventari art. 230 c. 7 TUEL	Si
Conto agenti contabili	Si
Presenza crediti inesigibili	Si
Presenza di debiti fuori bilancio	Si
Rilievi art. 239, c. 1 d), TUEL	Si
Gravi irregolarità di gestione art. 239, c.1 e) TUEL	No

## PATTO DI STABILITÀ

Il comune ha conseguito gli obiettivi previsti dal patto di stabilità 2011, come dimostra la tabella allegata (**Allegato D**).

## SEZIONE 5

### ULTERIORI ATTIVITÀ

#### RELAZIONE SUGLI INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI.

Gli incarichi esterni nel comune sono affidati sulla base del “Regolamento per l’affidamento di incarichi esterni” approvato e modificato dalla Giunta Comunale nel corso dell’anno 2008. Il regolamento prevede la procedura comparativa da adottare per l’affidamento degli incarichi, previa verifica di una serie di presupposti tra i quali l’accertamento dell’impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne all’ente. L’affidamento diretto è consentito nei casi in cui:

- la procedura comparativa abbia avuto esito negativo;
- in caso di particolare urgenza;
- per prestazioni a contenuto artistico, culturale, scientifico ecc non comparabili in quanto connesse al prestatore d’opera;
- per prestazioni occasionali di entità non superiore a 2.500,00 euro;
- per incarichi di architettura ed ingegneria non superiori a 20.000,00
- per incarichi di patrocinio e difesa in giudizio.

Gli incarichi di collaborazione e consulenza attribuiti dall’ente devono essere segnalati semestralmente al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (Anagrafe delle prestazioni). Come già anticipato, il servizio ha curato la trasmissione dei dati relativi al primo semestre 2011 e si accinge a comunicare (entro il 30 giugno 2012) le risultanze del secondo semestre.

		Importo affidato
Incarichi per lavoro autonomo professionale, di collaborazione e consulenza (compresi anche incarichi rientranti nella disciplina dei lavori pubblici)	62	401.321,71

L’importo medio di ciascun incarico è di circa 6.400,00 euro.

Gli incarichi sono stati assegnati per lo svolgimento delle seguenti attività:

		Importo affidato
incarichi di Collaborazione occasionale per prestazioni di servizi (laboratori, traduzioni, elaborazioni grafiche, ecc)	25	25.011,86
tutela in giudizio e patrocini legali o tributari (comprese eventuali integrazioni di incarichi affidati anni precedenti)	10	51.728,50
docenza e formazione	4	3.227,00
Collaudi opere di urbanizzazione	5	16.128,47
Incarichi tecnici (rilievi topografici ecc.)	3	32.812,42
collaudi ex Merloni	2	6.241,00
Progettazione, direzione e coordinamento lavori Opere Pubbliche	13	266.172,46
	62	401.321,71

Rispetto agli importi dello scorso anno, l’assegnazione di incarichi si è ridotta nel numero di 6 incarichi, mentre è aumentato il valore (circa 130 mila euro in più), che sono interamente da attribuire agli incarichi tecnici per la realizzazione o collaudo delle opere pubbliche. Gli altri incarichi di collaborazione sono invece in costante e progressiva riduzione.

Gli incarichi di collaborazione occasionale si riferiscono principalmente all'organizzazione di laboratori ed attività didattiche nell'ambito del piano per il diritto allo studio.

Da fine 2009, facendo seguito a una richiesta specifica della Corte dei Conti, sezione regionale del Piemonte, si provvedono a segnalare ai Magistrati contabili gli atti di affidamento di incarichi di collaborazione superiori a 5.000,00 euro.

Ai sensi del regolamento il Consiglio comunale, in sede di approvazione dei documenti di programmazione finanziaria, ha adottato il programma triennale degli incarichi, stabilendo anche, con la delibera, il limite di spesa annuale e pluriennale.

A consuntivo è stato predisposta una rendicontazione (all. E).

Gli incarichi oggetto del programma sono limitati alle tipologie sottoposte a tale vincolo dalla legge (finanziaria 2008 – legge 133/08 – regolamento comunale); sono esclusi anche gli incarichi tecnici relativi alle opere pubbliche, già previsti nella programmazione triennale delle opere pubbliche. Gli incarichi programmati costituiscono pertanto un sottoinsieme degli incarichi oggetto della rilevazione fatta per l'Anagrafe delle prestazioni (che comprende tutti gli incarichi di collaborazione, professionali e di consulenza), così come segnalato nel prospetto precedente.

Per il 2011 il limite di spesa fissato era di Euro 259.6000,00 mentre sono stati attribuiti incarichi per poco più di 68mila euro.

#### RELAZIONE SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNIO, MOSTRE E PUBBLICITÀ

L'ufficio si occupa di espletare la comunicazione obbligatoria all'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni relativamente agli acquisti di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. Per l'anno 2011, entro la scadenza del 31 marzo 2012 è stata effettuata una comunicazione negativa, in quanto non è stata sostenuta alcuna spesa per l'acquisto di spazi su quotidiani e altra stampa.

#### RELAZIONE SUL CONTROLLO UTENZE

Il servizio supporta i responsabili di spesa nell'attività di controllo delle utenze.

##### TELEFONIA

Il controllo che viene eseguito ad ogni fatturazione bimestrale riguarda la correttezza dei canoni imputati e la verifica del traffico generato da ciascuna linea. Le anomalie (rispetto alla media dei periodi precedenti o rispetto a direttrici non consuete) vengono segnalate al servizio informatico (competente per la telefonia) e, ove non si riscontrasse un esito positivo alla verifica, vengono chiesti chiarimenti al servizio che ha in carico la linea.

##### ENERGIA ELETTRICA E METANO

Le utenze dell'energia elettrica sono gestite con il sistema di acquisizione informatica delle fatture.

Il controllo si concentra al momento sulla definizione di pratiche di cessione credito da parte del soggetto gestore.

##### ACQUA

La mappatura delle utenze della SMAT è in corso; è stata attuata una revisione delle utenze con richiesta di dismissione per alcune di esse inutilizzate o non localizzate. Il lavoro è ancora in corso con l'ausilio dei tecnici.

Il sistema di imputazione dei costi per edificio e per strada è stato definito, con il contributo dei servizi informatici e del Settore gestione infrastrutture e patrimonio in coerenza con il sistema della contabilità analitica. Si svilupperà un sistema di gestione integrato con il programma del patrimonio, che consentirà, tra l'altro, la creazione dei fascicoli di ciascun immobile.

#### RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Come anticipato in sezione 3, per quanto riguarda il controllo delle partecipate è stato realizzato un archivio per ciascun azienda partecipata. Sono stati predisposti dossier di analisi di bilancio, limitatamente alle società partecipate.

Si è effettuata la comunicazione annuale denominata CONSOC, relativa alle quote di partecipazione dell'ente ed alla rappresentatività dello stesso.

#### RELAZIONE SULLA TRASPARENZA

Sul sito internet istituzionale, rinnovato dal gennaio 2010 e rispondente ai requisiti di accessibilità, sono pubblicati, in apposita sezione denominata "Trasparenza valutazione e merito" i seguenti dati e documenti:

- *Curriculum vitae* e retribuzione dei dirigenti
- Tassi di assenza e presenza del personale
- Contratti decentrati e tabelle 15 del conto annuale - salario accessorio
- Codice disciplinare dipendenti e dirigenti
- Incarichi di collaborazione affidati
- Rappresentanti organismi partecipati con relativi compensi
- Documenti di bilancio e programmazione
- Rendiconti di gestione
- Piani di razionalizzazione della spesa
- Referto controllo di gestione
- 

E' inoltre accessibile la bacheca delle deliberazioni e determinazioni, delle ordinanze e dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi. E' attiva la gestione dell'albo pretorio on line. Sono pubblicati gli organigrammi e le informazioni sugli uffici i servizi e i procedimenti. La modulistica completa è scaricabile. Una sezione è dedicata alla casella di posta certificata istituzionale.

#### Livello di Trasparenza

Gli obblighi di pubblicazione sono riepilogati dalla delibera Civit n. 105/2010 aggiornata dalla delibera Civit n. 2/2012.

Nel 2011 si e' svolta la seguente verifica della completezza dei dati informativi pubblicati (74%) rispetto a quanto disposto dalla delibera Civit n. 105/2010

- sull'organizzazione e sui procedimenti: 60%
- relativi al personale: 70%
- relativi a incarichi e consulenze: 100%
- sulla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici: 66%
- sulla gestione dei pagamenti e dei tempi di erogazione dei servizi: 50%
- albi beneficiari: 100%